



MASER - COSTE - CRESPIGNAGA - MADONNA DELLA SALUTE

Foglietto parrocchiale n. 22
Domenica III di Pasqua, A, 23 aprile 2023

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 - doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadiana Saccon 3289282176 - tady.sac@gmail.com

Dal vangelo secondo Luca (24, 13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

EMERGENZA UCRAINA: Le nostre Parrocchie continuano ad assicurare ad Olga, Andriy, Katia e Lucia l'accoglienza che abbiamo loro promesso non solo garantendo loro vitto e alloggio, ma anche donando loro il nostro tempo e la nostra vicinanza. Il conto corrente della Parrocchia IBAN: **IT15 V030 6961 4821 0000 0005 249** continua a raccogliere le nostre offerte per gestire le spese. A chi vuole lo usa chiedo di inserire come causale: "accoglienza profughi".

EMERGENZA TERREMOTO: Chi volesse sostenere economicamente i terremotati della Siria e della Turchia potrà ancora farlo versando la propria offerta sul conto corrente intestato a Servitium Emiliani Onlus (il braccio operativo di Caritas Tarvisina) Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111 (l'offerta è detraibile). Causale: "Terremoto Turchia - Siria 2023".

SAN VETTORE: Martedì la Santa Messa sarà celebrata alle 10.30 presso la chiesa di San Vettore con la presenza degli alpini di Coste, Crespignaga e Madonna della Salute (in caso di pioggia la Messa sarà celebrata in chiesa a Coste sempre alla stessa ora).

MATRIMONIO: Sabato alle 11.00 a Coste Mauro Forner e Alice Tesser celebreranno il loro matrimonio

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA: Domenica alla Messa delle 9.30 a Maser Mons. Fabio Franchetto, delegato del Vescovo Michele, conferirà il sacramento della Cresima ai nostri ragazzi di seconda media. A Causa dei pochi posti disponibili, non sarà possibile partecipare a quella Santa Messa chi non è stato espressamente invitato.

Invito pertanto chi solitamente partecipa a questa Messa di scegliere un'altra tra le tante celebrazioni del giorno.

IL "CENACOLO DEL PANE": Continuiamo a raccogliere la nostra solidarietà per sostenere il "Cenacolo del pane" che, ogni giorno, offre un pasto caldo a circa una sessantina di persone momentaneamente in difficoltà.

RENDICONTI ECONOMICI DELLE PARROCCHIE: Sul sito delle Parrocchie sono stati pubblicati i rendiconti economici delle nostre parrocchie assieme ad un commento che abbiamo concordato con il Consiglio per gli affari economici. Una copia del rendiconto sarà consultabile anche nella bacheca di ogni chiesa.

EX CASA DON PASQUALE A COSTE: Attualmente la casa di via Bassanese 223, che è stata abitata da don Pasquale, è libera. La Parrocchia ha deciso di poterla offrire in affitto. Chi fosse interessato può contattare don Carlo.

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

MASER: Dalla cassetta esterna del funerale di Altin Floriana sono stati raccolti € 860,90 che la famiglia dona alla parrocchia;

Papa Francesco: non si uccide in nome di Dio, ma per Lui si può dare la vita

Un tiepido sole scalda piazza San Pietro quando Francesco arriva in papamobile per percorrere l'emiciclo del Bernini e abbracciare idealmente i fedeli giunti da diverse parti del mondo per ascoltarlo all'udienza generale. Come è ormai consuetudine, il Papa accoglie alcuni bambini nella jeep che lo porta fra i pellegrini festosi. Poi, giunto sul sagrato della basilica vaticana, comincia la sua undicesima catechesi sullo zelo apostolico, che dedica alle figure dei martiri. Testimoni del Vangelo "fino all'effusione del sangue", non eroi, chiarisce il Pontefice, ma uomini e donne "che hanno dato la vita per Cristo", "frutti maturi ed eccellenti della vigna del Signore, che è la Chiesa". "Il primo fu il diacono Stefano, lapidato fuori dalle mura di Gerusalemme", ricorda Francesco, che ricorre a Sant'Agostino per far comprendere "il dinamismo spirituale che animava i martiri". In un discorso su San Lorenzo, il vescovo di Ippona spiega che il giovane diacono della diocesi di Roma ha compreso e messo in pratica quanto Cristo ha fatto per gli uomini, lo ha amato nella sua vita e lo ha imitato nella sua morte: in lui emerge dunque una dinamica di gratitudine e di gratuito contraccambio del dono.

I cristiani sono chiamati alla testimonianza della vita: Oggi, ribadisce ancora una volta il Papa, i martiri sono più numerosi che nei primi secoli; sono quei tanti cristiani che per confessare la fede sono stati cacciati via dalla società o sono stati incarcerati. Come specifica il Concilio Vaticano II, diventano simili a Cristo nella effusione del sangue e la loro morte è stimata dalla Chiesa "come dono insigne e suprema prova di carità".

I martiri, a imitazione di Gesù e con la sua grazia, fanno diventare la violenza di chi rifiuta l'annuncio una occasione grande di amore, suprema, che arriva fino al perdono dei propri aguzzini.

Francesco si sofferma sul perdono dei martiri verso i loro carnefici e afferma, come si legge nella Lumen gentium, che "sebbene siano solo alcuni quelli a cui viene chiesto il martirio, 'tutti però devono essere pronti a confessare Cristo davanti agli uomini e a seguirlo sulla via della croce durante le persecuzioni, che non mancano mai alla Chiesa'". Poi rimarca ancora che oggi ci sono tante persecuzioni nel mondo, sottolineando il messaggio che i martiri offrono ai credenti.

I martiri ci mostrano che ogni cristiano è chiamato alla testimonianza della vita, anche quando non arriva all'effusione del sangue, facendo di sé stesso un dono a Dio e ai fratelli, ad imitazione di Gesù.

I martiri del XXI secolo: Fra i numerosi testimoni cristiani, presenti "in ogni angolo del mondo", Francesco cita quelli morti nello Yemen, "una terra da molti anni ferita da una guerra terribile, dimenticata", che ha ucciso molte persone "e che ancora oggi fa soffrire tanta gente, specialmente i bambini".

Proprio in questa terra ci sono state luminose testimonianze di fede, come quella delle suore Missionarie della Carità che hanno dato la vita lì. Ancora oggi esse sono presenti nello Yemen, dove offrono assistenza ad anziani ammalati e a persone con disabilità. Alcune di loro hanno sofferto il martirio, ma le altre continuano, rischiano la vita ma vanno avanti. Accolgono tutti, queste suore, di qualsiasi religione, perché la carità e la fraternità non hanno confini.

Non ci si deve stancare di "dare testimonianza al Vangelo anche in tempo di tribolazione", conclude Francesco, che per questo invita a pregare, auspicando che "tutti i santi e le sante martiri siano semi di pace e di riconciliazione tra i popoli per un mondo più umano e fraterno".

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 24 al 30 aprile 2023

Lunedì 24 aprile	<u>MASER</u> 18.30 Per le anime del purgatorio; Ad mentem offerentis;
Martedì 25 aprile	<u>COSTE</u> 10.30 presso SAN VETTORE: def.ti fam. Orsato Federico e Alberto;
Mercoledì 26 aprile	<u>COSTE:</u> 8.00 per gli offerenti, vivi e defunti;
Giovedì 27 aprile	<u>COSTE:</u> 8.00 Vettoretto Angelo; Brunetto Luigi (ann.);
Venerdì 28 aprile	<u>MADONNA della SALUTE</u> 8.00 Per le vocazioni; Per un gruppo di famiglie;
SABATO 29 aprile	<u>MASER</u> 18.30 Per la famiglia Marcon Tommaso; Per i defunti: Altin Floriana (die 7); Martignago Bruno; Goffredo Bernardo; Paolin Maria; Poloniato Amalia, Vittorio, Alberto; Bonora Marcello, Cavarzan Elvira; Gallina Marika (ann);
	<u>CRESPIGNAGA</u> 18.30 Fregona Angelo, Gabriele e fam. vivi e def.ti; Franco Rina; Fam. Tittoto; Fam. Grando Cristoforo; Gazzola Raimondo e zia Elisa; Maestra Rigo Anna; Def.ti Tittoto Bartolomeo;
DOMENICA 30 aprile <i>IV domenica di Pasqua, A</i>	<u>MASER</u> 9.30 S. CRESIMA
	<u>COSTE</u> 8.00 Zandonà Pietro e Santina; def. ti fam. Orsato Federico; Zandonà Ermenegildo (ord. classe '42); Vettoretto Angelo e genitori; Giovanni (ann.); Bittante Giovanni e Rina; fam. Girolametto; Baldin Luigi; 11.00 Vettoretto Antonio e Bressan Annamaria per il 50° anniversario di matrimonio; Refrontolato Maria;
	<u>CRESPIGNAGA</u> 11.00 Zanusso Arnaldo e Stona Ancilla; Visentin Teresa, Fam. De Bortoli Bruna vivi e def.ti;
	<u>MADONNA della SALUTE</u> 9.30 Def.ti famiglia Bolzonello; Def.ti Bastasin Paolino e Bordin Anna;